

Speciale Serie A

ARMONIA D'ITALIA

di Ilaria Brugnotti e David Ciaralli



È stato uno dei Campionati di Serie A più difficili tra le 24 edizioni fin qui disputate. Intenso, enigmatico, tutt'altro che scontato, fino all'ultimo. La certezza della vittoria è arrivata soltanto al termine del quarto e conclusivo incontro, al PalaPajetta di Biella. Un solo punto speciale nella graduatoria finale a dividere le due compagini (Armonia d'Abruzzo p.86 e Virtus Gallarate p.85) che nel 2008 avevano condiviso il titolo italiano. Un soffio, proprio al fotofinish. Ma "quel" punto ha fatto la differenza ed ha permesso alle ginnaste teatine di conservare lo scudetto, o meglio, di aggiungere al proprio body l'altra metà. Una squadra omogenea, grintosa e assolutamente compatta, che ha schierato due pezzi da novanta come **Chiara Ianni** e **Federica Febbo** accanto all'emergente **Chiara Di Battista** (la migliore con 25.05 al corpo libero), alla russa **Olga Stryuchkova** (che, a dire il vero, ha dato meno di quello che ci si aspettava da lei, 98.8 punti) e alle giovanissime **Valentina Savastio** e **Carmen Crescenzi**. "Abbiamo messo in campo tutta la nostra forza e il nostro carattere" ha dichiarato **Germana Germani** - riuscendo a vincere in rimonta uno dei tornei più duri

della storia di questo sport. Dedichiamo la vittoria al nostro Presidente, **Anna Mazziotti**, lei vive per la ginnastica e per le sue atlete. Con questo straordinario risultato abbiamo coronato un sogno". A un passo dalla conferma la Virtus Gallarate che, dopo due anni di dominio, è costretta ad abdicare. Ma lo fa con onore, dando alle rivali tanto, ma tanto filo da torcere. "Trovare una sostituta per **Anna Bessonova** sembrava un'impresa folle - ci tiene a precisare **Marisa Verotta** - ebbene, credo di poter dire che con **Alina Maximenko** ci siamo riusciti". Infatti l'astro nascente ucraino, nelle quattro opportunità che le sono state concesse dal regolamento, ha portato alla causa 109.525 punti, appena 1,275 in meno rispetto alla zarina **Kanaeva**. "Il campionato 2009 è stato più complicato dei precedenti - prosegue la Verotta - Siamo davvero contenti per il contributo che ci ha dato **Romina Laurito**. Nonostante l'impegno con la Squadra Nazionale non ha fatto mancare il suo prezioso apporto. Un sentito ringraziamento va anche a **Greta Merlo**, **Alessia Marchetto** e alla veterana **Nicole Prece** che hanno dato il massimo per difendere il prestigio di una Virtus, sempre e comunque, da vertice". La terza piazza del podio è occu-

pata, invece, dalla Ginnastica Fabriano, bronzo con 82 punti speciali, anche se, nelle quattro prove aveva ottenuto dalla Giuria oltre due punti in più di Gallarate (591.775 contro 588.575). Un dato che dovrebbe suggerire alle marchigiane un piccolo ulteriore sforzo per fare il definitivo salto di qualità. La società di **Leandro Santini**, ancora una volta, è stata trascinata dalla solita inesauribile **Julietta Cantalupi**, capace di far registrare, nel corso dell'intera rassegna, i punteggi azzurri più alti in tutti gli attrezzi, guidando, di conseguenza, la classifica virtuale delle atlete italiane con il totale di 186.475 punti (su 7 esecuzioni), davanti alla lanni (179.2) e all'Alicata (177.75). Contenta e soddisfatta la tecnica **Kristina Ghiurova**: "Abbiamo fatto scendere in pedana giovanissime come **Marika Buratti**, **Valeria Rossi**, **Michela Moscianese**, per dare loro la possibilità di fare esperienza. Ci sono stati degli errori, ma sbagliando s'impara e questo serve come banco di prova per le sfide future". Julie, però, prima di smettere, meriterebbe di vestire il Tricolore di squadra, l'unica coccarda che le manca nel nostro Paese, e per riuscirci le servirebbe un aiuto più efficace di quello apportato da **Joanna Mi-**

troz (5^a tra le straniere con 103.7). Ad un passo dal podio l'Aurora Fano (p. 77), che, in controtendenza rispetto alle avversarie dirette, ha scelto di puntare soltanto sui passaporti nostrani: *"Abbiamo voluto fare a meno dell'ausilio della straniera - aveva dichiarato la Direttrice Tecnica Paola Porfiri prima dell'inizio del campionato - preferendo investire le risorse destinate al suo ingaggio per far crescere le nostre ginnaste"*. Così la società leader dell'albo d'oro federale con 10 affermazioni (nel 1995 e, di seguito, dal '98 al 2006), l'unica con la stella sul petto, si è presentata con un team completamente made in Italy, composto da Martina Alicata Teranova, Camilla Bini e Valeria Schiavi, oltre alle piccole, impegnate al corpo libero, che si sono alternate nel corso delle quattro giornate: all'esordio nel PalaGuerrieri di Fabriano (24 ottobre), nel tempio delle farfalle d'oro a Desio (7 novembre), al PalaPaternesi di Foligno (21 novembre) e in quel di Biella, per l'epilogo del 5 dicembre. Proseguendo lungo la classifica troviamo la San Giorgio '79 (p. 62): «Piccole donne crescono», sembra il ritratto del gruppo brianzolo, che ha il merito di sfoggiare in peda-

na giovani e talentuose ginnaste (Giulia Di Luca, Camilla Patriarca, Veronica Bertolini, Giulia Pala e Daniela Pintus), di cui sentiremo parlare negli anni a venire. Come conferma la stessa Elena Aliprandi: *"E' una bella squadra giovane e omogenea. Sono certa che ci regalerà tante belle soddisfazioni. Questo è solo l'inizio"*. Orfane della compianta Manola Rosi - il cui ricordo sentito e commosso ha accompagnato ogni tappa della Serie A - le ragazze della F. Petrarca (p. 48) concludono il campionato a metà classifica. La star Eugenyia Kanaeva, che non ha fatto pesare alle toscane il suo nuovo status di regina mondiale, rispondendo all'invito del Presidente Pratesi nella prima e nella terza gara, non è apparsa però particolarmente brillante. Kanai, comunque, ha racimolato, da sola, 110.8 punti, ossia quasi il 20%

gherita Zucca, Paola Franzini, Alice Galli e, per la prima volta in Italia, anche l'israeliana Neta Rivkin (99.35 p.). Obiettivo salvezza raggiunto per la Comense 1872 (p. 46) con una ritrovata Olga Sganzerla, costretta per un lungo periodo a ferie forzate, causa infortunio. Verdetto quasi scontato e retrocessione per le due rappresentative di Biella, la Pietro Micca (p. 38) e la Ginnastica La Marmora che, malgrado l'impegno,



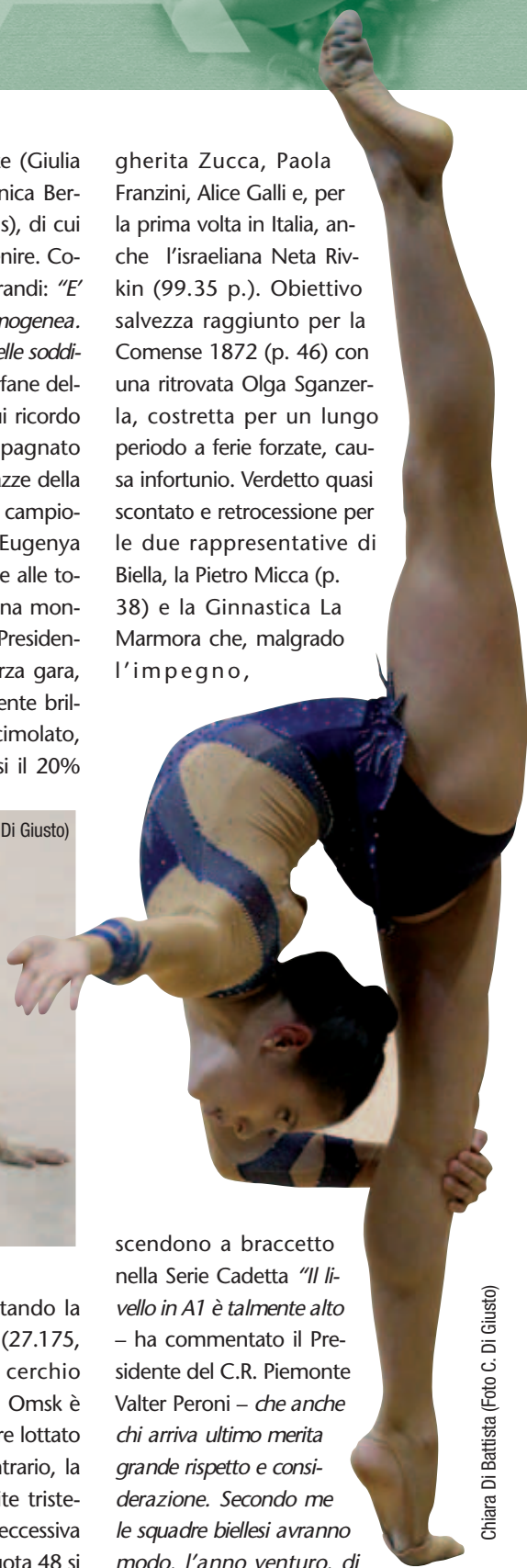
Marika Buratti (Foto C. Di Giusto)

del totale aretino (556.8), risultando la più brava con fune (27.9), palla (27.175, pari merito con la Miteva) e cerchio (28.125). Quando la ginnasta di Omsk è scesa in pedana Arezzo ha sempre lottato per il podio, senza di lei, al contrario, la Savrayuk e compagne sono finite tristemente sul fondo. Un'incidenza eccessiva sulla quale si dovrà lavorare. A quota 48 si piazza anche la Ginnastica Pavese, al debutto assoluto nella massima serie. A difendere i colori della società lombarda sono salite in pedana Sofia Todesca, Mar-

scendono a braccetto nella Serie Cadetta *"Il livello in A1 è talmente alto - ha commentato il Presidente del C.R. Piemonte Valter Peroni - che anche chi arriva ultimo merita grande rispetto e considerazione. Secondo me le squadre biellesi avranno modo, l'anno venturo, di dimostrare la propria superiorità. L'avvicendamento con l'Eurogymnica poi testimonia il grande fermento della Ritmica nella nostra regione"*.



Alina Maximenko (Foto C. Di Giusto)



Chiara Di Battista (Foto C. Di Giusto)

Speciale Serie A

EUROGYMNICA E NERVIANESE: POKER CONTRO SCALA REALE

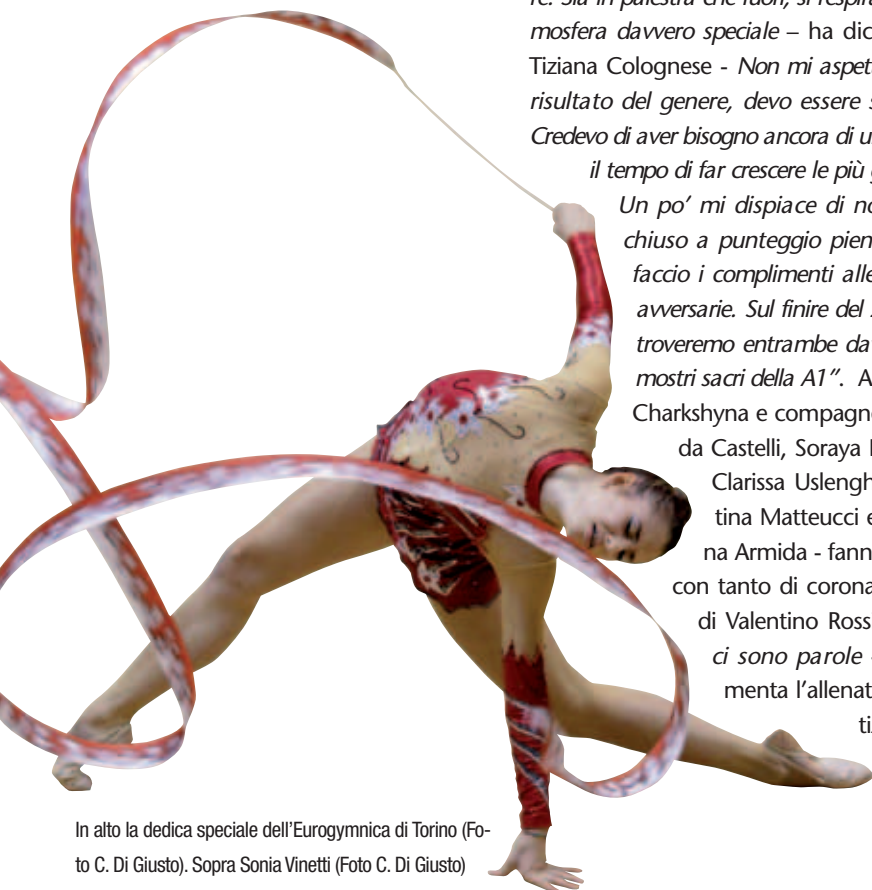
di Ilaria Brugnotti

Per due piemontesi che retrocedono (Pietro Micca e La Marmora), un'altra trionfa e sale nel gotha della ritmica nazionale. L'Eurogymnica di Torino (p. 97) che, solo due anni fa, era stata ripescata per la A2, dopo la rinuncia dell'Arcobaleno Prato, non vince, stravince il campionato cadetto. Le ginnaste torinesi hanno dominato il torneo, sfiorando i 100 punti, e si sono presentate a Biella - alla quarta e ultima prova - con la promozione in tasca, forti di tre vittorie in altrettante gare disputate. Ma il poker, purtroppo, non è entrato. A far da guastafeste ci hanno pensato, infatti, le ragazze della Nervianese (p. 87), finite, meritatamente, sul gradino più alto del po-

dio biellese. Con dieci punti speciali di distacco dalle rivali lombarde e il totale di 548.575 Sara Celoria, Elisa Vigna Cit, Daniela Bertolino, Sonia Vinetti, Ylenia Gugliotta e la bella austriaca Caroline Weber si aggiudicano, così, il torneo 2009. *"Siamo proprio una bella realtà, non c'è che dire. Sia in palestra che fuori, si respira un'atmosfera davvero speciale* - ha dichiarato Tiziana Colognese - *Non mi aspettavo un risultato del genere, devo essere sincera. Credevo di aver bisogno ancora di un anno, il tempo di far crescere le più giovani.*

Un po' mi dispiace di non aver chiuso a punteggio pieno, però faccio i complimenti alle nostre avversarie. Sul finire del 2010 ci troveremo entrambe davanti ai mostri sacri della A1". Anche la Charkshyna e compagne - Giada Castelli, Soraya Monza, Clarissa Uslenghi, Martina Matteucci e Arianna Armida - fanno festa, con tanto di corona a mo' di Valentino Rossi. *"Non ci sono parole* - commenta l'allenatrice Lezizia Bar-

zacca - *Certo, dopo l'ottimo campionato, speravamo di salire in A1, ma non avrei mai immaginato di finire con il botto".* Manca l'obiettivo, invece, la Polisportiva La Fenice di Spoleto (p. 70), che, alla prima esperienza in A2, può, per così dire, accontentarsi di un bel bronzo. Non vale l'accesso in A1 ma è pur sempre un risultato di prestigio. Il team umbro, capitano da Andreea Stefanescu, ha condotto un campionato regolare, perdendo, forse, l'occasione dello sprint, proprio in casa, a Foligno. *"Abbiamo avuto un po' di sfortuna* - ha affermato con un pizzico di rammarico la tecnica spoletina Laura Bocchini - *e speravamo in qualcosa di più. Ci rifaremo l'anno venturo".* Dopo un inizio piuttosto in sordina rimonta alla grande la Polimnia Ritmica Romana (p. 64), trascinata dal "mitico" capitano della Squadra Nazionale Elisa Sasà Santoni, che, nonostante gli impegni post mondiali, ha letteralmente preso per mano le giovani compagne Martina Centofanti, Federica Catalli, Denise Campagna, Ludovica Cardinali e Silvia Pignalberi, portandole sul podio per ben due volte. Certo, le Capitoline hanno potuto contare anche sull'aiuto della slovena Mojca Rodé, da anni al fianco della società di Roma. A ridosso della Polimnia, con soli due punti di distacco, troviamo l'Ardor di Padova (p. 62) dell'altra farfalla d'oro, Giulia Galtarossa.



In alto la dedica speciale dell'Eurogymnica di Torino (Foto C. Di Giusto). Sopra Sonia Vinetti (Foto C. Di Giusto)



Di lato le reginette di Nerviano. Sotto Martina Matteucci. In basso il podio generale della A2 a Biella (Foto C. Di Giusto).

Priscilla Torcia, Giorgia Rondoni, Martina La Norcia, Ginevra Locatelli e l'elegante bulgara Gabriela Kirova. Si spengono, così, le luci sul Campionato Italiano 2009. Ci applausi – tanti – vanno a loro, alle ginnaste italiane e straniere che hanno reso unico e avvincente uno fra i tornei più interessanti del panorama internazionale. E alle "Farfalle" della Squadra Nazionale che, per difendere i colori delle proprie società di appartenenza, hanno indossato - con fatica e sacrifici - i panni delle individualiste.

Accanto a lei l'azera Aliya Garayeva e le compagne Diandra Calzavara, Irene Pippo, oltre alle piccole allieve che si sono alternate al corpo libero, Francesca Canal e Emilia Zabeo. Ci si aspettava, invece, qualcosa di più dalla Raffaello Motto di Viareggio (p. 52). Dopo l'exploit in apertura (2° posto con 132.475, a meno di un decimo dalla corazzata Eurogymnica) la rappresentativa toscana (Martina Schepis, Elisa Pezzini, Dalila Sirianni, Sara Belli, Martina Albanese, Francesca Cupisti e Sara Del Prete) non è riuscita ad andare oltre la sesta posizione in classifica generale, malgrado il pur valido supporto della bulgara Filipa Siderova. Salvezza centrata per la Ginnastica Moderna di Legnano. Par-

tenza shock a Fabriano per le ragazze di Laura Scavazzini (Vanessa Savino, Ilaria Giannone, Francesca Peja, Federica Antinucci, Giada Carluccio e la russa Lina Nirovskaya) che, però, hanno poi trovato la convinzione per risalire quel che basta a garantirsi la permanenza in A2. Scendendo in B, invece, la Brixia di Brescia (p.46) - con Sofia Lodi, Victoria Prati, Elisabetta Vitiello, Benedetta Moroni, Vimal Zadra e Nathalie Reale - l'Udinese 1875 (p. 44) – rappresentata da Irene Campiutti, Veronica Rosso, Carlotta e Veronica Longo, Maristella Toniutti, Nicole Navarro e dalla non proprio brillante vice campionessa del Mondo Daria Kondavova - e la S.S. Lazio G. Flaminio (p. 34), formata da



Speciale Serie A







CLASSIFICA SERIE A1

SOCIETÀ	FABRIANO	PUNTI	DESIO	PUNTI	FOLIGNO	PUNTI	BIELLA	PUNTI	TOTALE
1 ARMONIA D'ABRUZZO	144,575	16	151,825	25	154,325	25	150,200	20	86
2 VIRTUS GALLARATE	145,900	22	140,725	16	148,725	22	152,925	25	85
3 FABRIANO	145,450	20	146,225	20	148,350	20	151,050	22	82
4 AURORA FANO	146,500	25	147,175	22	146,100	14	145,800	16	77
5 S.GIORGIO DESIO	138,575	12	138,775	14	146,800	18	147,650	18	62
6 S.G.PETRARCA AREZZO	145,250	18	131,325	8	146,125	16	133,900	6	48
6 GINNASTICA PAVESE	138,850	14	136,100	12	142,000	10	136,475	12	48
8 COMENSE 1872	137,350	10	142,250	18	132,550	8	135,450	10	46
9 P. MICCA BIELLA	137,075	8	134,900	10	129,825	6	137,975	14	38
10 LA MARMORA BIELLA	129,100	6	117,100	6	142,725	12	134,975	8	32

CLASSIFICA SERIE A2

SOCIETÀ	FABRIANO	PUNTI	DESIO	PUNTI	FOLIGNO	PUNTI	BIELLA	PUNTI	TOTALE
1 EUROGYMNICA	132,525	25	141,875	25	140,100	25	134,075	22	97
2 NERVIANESE	132,125	20	136,075	22	133,800	20	135,150	25	87
3 LA FENICE	132,000	18	132,900	18	133,775	18	130,975	16	70
4 POLIMNIA ROMANA	126,400	8	132,150	14	135,400	22	132,975	20	64
5 ARDOR PADOVA	127,475	12	135,200	20	125,450	12	132,475	18	62
6 R. MOTTO VIAREGGIO	132,475	22	126,850	10	131,600	14	123,350	6	52
7 MODERNA LEGNANO	122,475	6	132,600	16	132,175	16	128,800	12	50
8 BRIXIA BRESCIA	128,025	14	128,900	12	124,700	10	125,775	10	46
9 A.S. UDINESE	132,000	18	120,475	6	110,975	6	130,300	14	44
10 FLAMINO ROMA	126,925	10	124,000	8	122,200	8	123,850	8	34

CLASSIFICA SERIE B

Società	Regioni							TOTALE
1 RITMICA PIEMONTE	Piemonte	20,750	22,800	21,500	23,500	20,025	22,225	130,800
2 AUXILIUM GINNASTICA	Liguria	21,650	21,275	22,250	23,100	19,625	21,850	129,750
3 GINNASTICA RAPALLO	Liguria	21,200	20,875	21,700	23,300	20,600	20,775	128,450
4 RITMICA 2000 QUARTU S. ELENA	Sardegna	22,500	22,550	20,200	22,175	19,650	19,100	126,175
5 GINNASTICA TERRANUOVA	Toscana	22,500	22,725	19,650	20,225	19,175	20,050	124,325
6 GINNASTICA 5 CERCHI	Veneto	19,250	22,000	19,375	20,900	21,250	19,500	122,275
7 AURORA FANO-URBINO	Marche	20,800	18,825	21,475	19,425	20,000	21,450	121,975
8 GINNASTICA FABRIANO MATELICA	Marche	21,550	20,700	19,450	20,150	19,100	19,200	120,150
9 ESTENSE PUTINATI	Emilia Romagna	20,550	18,800	21,725	18,275	18,450	22,100	119,900
10 GINNASTICA PONTEVECCHIO	Emilia Romagna	18,400	19,600	20,075	20,925	18,225	19,950	117,175
11 POSEIDON SALERNO	Campania	20,500	19,175	20,225	18,025	19,300	19,575	116,800
12 GINNASTICA GIMNALL	Marche	21,650	19,550	17,875	19,525	18,075	19,850	116,525
13 ETRURIA PRATO	Toscana	18,800	21,550	17,025	20,300	18,875	19,600	116,150
14 IRIS GIOVINAZZO	Puglia	19,750	18,375	17,700	21,175	18,500	17,525	113,025
15 GINNASTICA GYMNASIUM	Sicilia	19,600	20,000	19,675	18,825	16,575	16,725	111,400
16 GINNASTICA SAN MARINO	San Marino	18,000	17,325	19,050	19,925	17,350	19,000	110,650

